

Circolare n.10/2022
del 11 marzo 2022

SINTESI

UCRAINA: L'UE ACCETTA DI ESTENDERE IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI A RUSSIA E BIELORUSSIA

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo odierno degli Stati membri di adottare ulteriori misure restrittive. Vengono modificati i regolamenti CE 765/2006 (relativo a misure restrittive alla luce della situazione in Bielorussia) e 833/2014 (relativo alle azioni della Russia volte a destabilizzare la situazione in Ucraina).

Per la **Bielorussia**, le misure introducono divieti SWIFT – Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication - simili a quelli del regime russo.

Alcune le misure concordate:

- **Limitare la fornitura di servizi SWIFT** a Belagroprombank, Bank Dabrabyt e il Development Bank of the Republic of Belarus, così come le loro filiali bielorusse
- **Proibire le transazioni con la Banca centrale della Bielorussia** relative alla gestione di riserve o attività, e la fornitura di finanziamenti pubblici per il commercio e gli investimenti in Bielorussia
- **Proibire la quotazione e la fornitura di servizi** in relazione alle azioni degli enti statali bielorusi nelle sedi di negoziazione dell'UE a partire dal 12 aprile 2022.
- **Limitare significativamente gli afflussi finanziari dalla Bielorussia verso l'UE**, vietando l'accettazione di depositi superiori a 100.000 euro da cittadini o residenti bielorusi, la tenuta di conti di clienti bielorusi da parte dei depositari centrali di titoli dell'UE, così come la vendita di titoli denominati in euro a clienti bielorusi.
- Proibire la fornitura di banconote denominate in euro alla Bielorussia.

Per la **Russia**, le modifiche introducono nuove restrizioni **all'esportazione di tecnologia di navigazione marittima e di comunicazione radio**, aggiungono il **Russian Maritime Register of Shipping** alla lista delle imprese statali soggette a limitazioni di finanziamento e introducono una disposizione di condivisione preventiva delle informazioni per le esportazioni di attrezzature di sicurezza marittima.

Inoltre, **altre 160 persone** sono state inserite nella lista nera in quanto responsabili di azioni che minano o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Gli individui elencati nella lista includono **14 oligarchi e importanti uomini d'affari** coinvolti in settori economici chiave che forniscono una sostanziale fonte di reddito alla Federazione Russa – in particolare nei settori metallurgico, agricolo, farmaceutico, delle telecomunicazioni e digitale - nonché i loro familiari e **146 membri del Consiglio della Federazione Russa** che hanno ratificato le decisioni del governo che riconoscono le autoproclamate repubbliche separatiste della regione ucraina del Donbass, ovvero il “Trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza tra la Federazione Russa e la Repubblica popolare di Donetsk” e il “Trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza tra la Federazione Russa e la Repubblica popolare di Luhansk”.

Complessivamente, le misure restrittive decise dall’Ue si applicano ora a un **totale di 862 persone e 53 entità**.

 *Allegato: [Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L80 del 9 marzo 2022](#)*

 *Allegato: [Comunicato stampa della Commissione Europea](#)*